

I seguenti appunti sono frutto del lavoro di una studentessa, non dei docenti.

Come tali, potrebbero contenere imprecisioni, errori o mancanze in numero arbitrario.

MODULO 2

SLIDE 01

INTRODUZIONE

CHIAVE SIMMETRICA



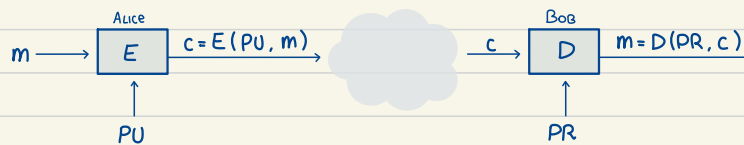
m = MESSAGGIO ORIGINALE (PLAINTEXT) E = ALGORITMO DI CRIPTAZIONE
 c = MESSAGGIO CIFRARIO (CIPHERTEXT) D = ALGORITMO DI DECRIPTAZIONE } PUBBLICI!
 K = CHIAVE SEGRETA CONDIVISA

CASI D'USO

(1) SINGLE-USE KEY (ONE-TIME KEY) : LA CHIAVE SIMMETRICA SEGRETA VIENE USATA PER CIFRARE UN SOLO MESSAGGIO.

(2) MULTIPLE-USE KEY (MANY-TIME KEY) : LA CHIAVE SIMMETRICA SEGRETA VIENE USATA PER CIFRARE PIU' MESSAGGI.

CHIAVE ASIMMETRICA



m = MESSAGGIO ORIGINALE (PLAINTEXT) E = ALGORITMO DI CRIPTAZIONE
 c = MESSAGGIO CIFRARIO (CIPHERTEXT) D = ALGORITMO DI DECRIPTAZIONE } PUBBLICI!
 PU = CHIAVE PUBBLICA DI BOB
 PR = CHIAVE PRIVATA DI BOB

PROBABILITA' DISCRETA

DEFINIZIONI

- U : INSIEME UNIVERSO
- una DISTRIBUZIONE DI PROBABILITA' su U e' $P : U \rightarrow [0,1]$ tale che $\sum_{x \in U} P(x) = 1$
- un evento e' un sottoinsieme A di U
- la PROBABILITA' di un evento A e' $P[A] = \sum_{x \in A} P(x)$
- una VARIABILE RANDOM e' una funzione $X : U \rightarrow V$
- una VARIABILE RANDOM UNIFORME r su S e' tale che $\forall a \in S, P[r=a] = \frac{1}{|S|}$ si scrive $r \leftarrow^R S$

XOR

X	Y	$X \oplus Y$
0	0	0
0	1	1
1	0	1
1	1	0

PROPRIETA' :

sia X una VARIABILE RANDOM $\in \{0,1\}^n$ con DISTRIBUZIONE UNIFORME.
sia Y una VARIABILE RANDOM $\in \{0,1\}^n$ con DISTRIBUZIONE ARBITRARIA.
siano X e Y INDIPENDENTI.
 \Rightarrow ALLORA $Z = X \oplus Y$ e' una VARIABILE RANDOM UNIFORME $\in \{0,1\}^n$.

SLIDE 02

CIFRARIO SIMMETRICO

UN CIFRARIO SIMMETRICO DEFINITO SU (K, M, C) E' UNA COPPIA DI ALGORITMI EFFICIENTI (E, D) DOVE :

- $E : K \times M \rightarrow C$

- $D : K \times C \rightarrow M$

TALE CHE $\forall m \in M, \forall k \in K : D(k, E(k, m)) = m$

E e' spesso RANDOMIZZATO.
D e' sempre DETERMINISTICO.

CIFRARIO SICURO - SHANNON

SUPPONENDO CHE L'ATTACCANTE ABBIA ACCESSO SOLO AL CT (CIPHERTEXT) = ATTACCO "CT-ONLY ATTACK"

UN CIFRARIO (E, D) DEFINITO SU (K, M, C) E' PERFETTAMENTE SICURO SE :
 $\forall m_0, m_1 \in M$ con $\text{len}(m_0) = \text{len}(m_1)$ e $\forall c \in C$
 $P[E(k, m_0) = c] = P[E(k, m_1) = c]$

DOVE K E' UNIFORME IN K . SICUREZZA PERFETTA $\implies |K| \geq |M| !$

CIFRARIO One-Time Pad (OTP)

$K = M = C = \{0, 1\}^n$

$E(k, m) = k \oplus m$

$D(k, c) = k \oplus c$

K VIENE USATA UNA SOLA VOLTA (one-time key) ED E' RANDOMICA (\implies DISTRIBUZIONE UNIFORME SU K)

PRO : VELOCE SIA LA CRIPTAZIONE CHE LA DECRYPTAZIONE.

CONTRO : CHIAVI MOLTO LUNGHE SU MESSAGGI MOLTO LUNGI (CHIAVE LUNGA COME IL MESSAGGIO).

Teorema : OTP e' SICURO ($|K| \geq |M|$)

\implies DIFFICILE DA USARE NELLA PRATICA.

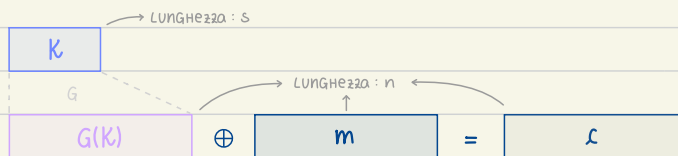
RENDIAMO OTP PRATICO \implies CIFRARI A FLUSSO

PER FARE CIO' SI SOSTITUISCE LA CHIAVE RANDOMICA CON UNA CHIAVE PSEUDORANDOMICA.

Pseudorandom Generator (PRG) :

PRG e' una funzione $G : \underbrace{\{0, 1\}^s}_{\text{SPAZIO DEI SEED}} \rightarrow \underbrace{\{0, 1\}^n}_{\text{SPAZIO DELLE CHIAVI}}$ DETERMINISTICA ED EFFICIENTEMENTE COMPUTABILE CON $n \gg s$ T.C. :

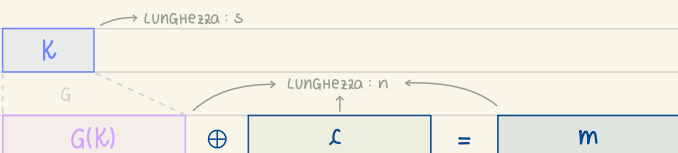
CRIPAZIONE : $E(k, m) = G(k) \oplus m = c$



OSS :

- k deve essere RANDOM
- k deve essere USATA UNA SOLA VOLTA

DECRYPTAZIONE : $D(k, c) = G(k) \oplus c = m$



I CIFRARI A FLUSSO NON SONO PERFETTAMENTE SICURI POICHÉ $|K| \neq |M|$.
 DIAMO QUINDI UNA NUOVA DEFINIZIONE DI SICUREZZA CHE SI BASA SUI PRG.

PRG DEBOLI

- Linear Congruential Generator : PARAMETRI a, b (INTERI), p (PRIMO) \rightarrow
- Random \rightarrow glibc random():

```
r[i] ← ( r[i-3] + r[i-31] ) % 232
output r[i] >> 1
```

```
r[0] := seed
r[i] ← a r[i-1] + b mod p
output few bits of r[i]
i++
```

ATTACCHI SU CIFRARI A FLUSSO QUINDI ANCHE OTP

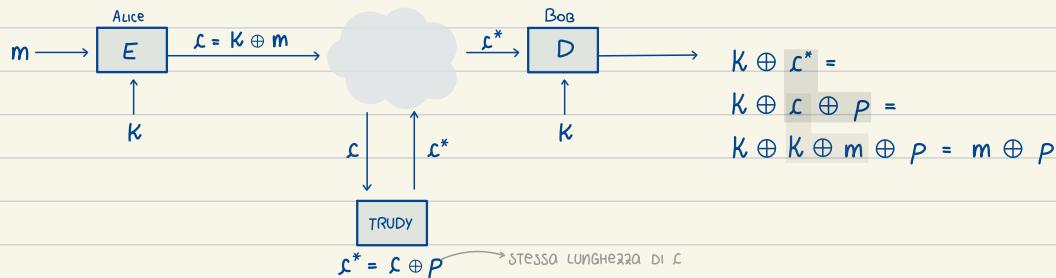
(1) USARE LA CHIAVE K PIÙ DI UNA VOLTA SU UN CIFRARIO A FLUSSO È INSICURO :

$$c_1 \leftarrow m_1 \oplus \text{PRG}(K) \quad \rightarrow \text{a PARITÀ DI } K, \text{ PRG GENERA LA STESSA CHIAVE PSEUDORANDOMICA}$$

$$c_2 \leftarrow m_2 \oplus \text{PRG}(K)$$

$$c_1 \oplus c_2 \rightarrow m_1 \oplus m_2 \oplus \underbrace{\text{PRG}(K) \oplus \text{PRG}(K)}_{\emptyset} \rightarrow m_1, m_2$$

(2) INTEGRITÀ non assicurata : OTP è malleabile



NON È POSSIBILE RICONOSCERE EVENTUALI MODIFICHE SUL CT. QUESTE MODIFICHE POSSONO ESSERE FATTE IN MODO TALE DA MODIFICARE PREVEDIBILMENTE IL PL.

SAPENDO CHE COSA C'È SCRITTO IN m , AD ESEMPIO 'ALICE', TRUDY PUÒ MODIFICARE m SCRIVENDOCI 'MARIA' METTENDO $p = \text{'Alice'} \oplus \text{'Maria'}$.

RC4 (TIPO DI PRG)

USATO PER INIZIALIZZARE L'ARRAY S COME UNA PSEUDO-RANDOM PERMUTAZIONE DEI NUMERI $0, \dots, 255$.
 L'INIZIALIZZAZIONE AVVIENE CON IL SEGUENTE ALGORITMO CON INPUT UNA STRINGA DI BYTES s :

```
for i=0 to 255 do:
    S[i] = i
    j = 0
```

```
for i=0 to 255 do:
    k = s[i % |s|] //extract one byte from seed
    j = (j + S[i] + k) % 256
    swap(S[i], S[j])
```

- i SCORRE L'ARRAY LINEARMENTE \leftarrow
- j SI SPOSTA ALL'INTERNO DELL'ARRAY SECONDO LA FORMULA $j + S[i] + k \leftarrow$
- SI SCAMBIANO I VALORI $S[i]$ e $S[j]$ \leftarrow

DEBOLEZZE :

- ANCHE ASSUMENDO CHE L'ALGORITMO DI INIZIALIZZAZIONE SIA PERFETTO, IL 2° BIT SARÀ MOLTO SPESSO IN CHIARO POICHÉ LA PROBABILITÀ CHE SIA 0 È MOLTO ALTA.
- ATTACCO "CHIAVI CORRELATE"

CSS (TIPO DI PRG)

CONTENT SCRAMBLING SYSTEM

ARRAY CHIAMATO LINEAR FEEDBACK SHIFT REGISTER (LFSR)

IL SEED È LO STATO INIZIALE DI LFSR.

OBSOLETO E MOLTO ROTTO.

eStream (TIPO DI PRG)

$$\text{PRG} : \{0,1\}^s \times R \rightarrow \{0,1\}^n \quad \text{con } n \gg s$$

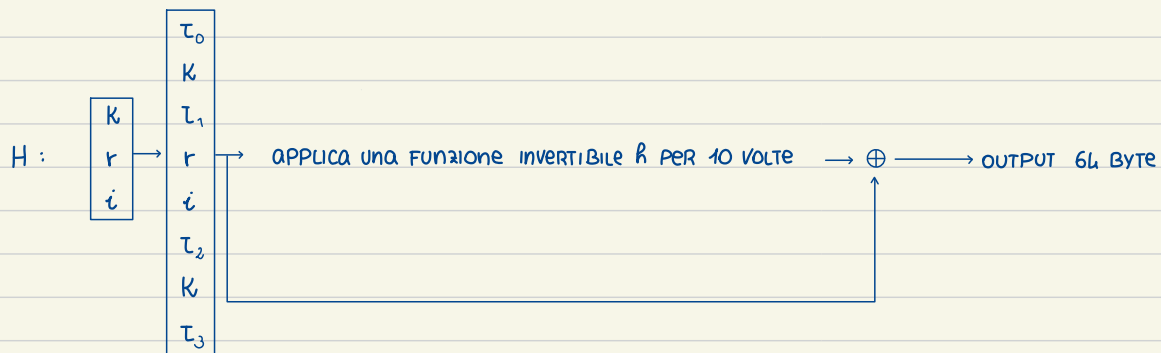
nonce : VALORE NON RIPETIBILE PER LA STESSA CHIAVE

$$E(k, m, r) = m \oplus \text{PRG}(k, r)$$

eStream Salsa20

$$\text{Salsa20}(k, r) = H(k, (r, 0)) \parallel H(k, (r, 1)) \parallel \dots$$

SIANO τ_i COSTANTI PREFISSATE



SICUREZZA DEI PRG

UN PRG È SICURO QUANDO È IMPREDICIBILE :

SUPPONENDO DI AVERE I PRIMI i BIT DI $G(k)$ A DISPOSIZIONE, È POSSIBILE DEFINIRE UN ALGORITMO CHE SCOPRA I RESTANTI.

$$G : K \rightarrow \{0,1\}^n \text{ È PREDICIBILE SE :}$$
$$\exists \text{ UN ALGORITMO EFFICIENTE } A \text{ E } \exists 1 \leq i \leq n-1 \text{ TALE CHE}$$
$$P_{k \leftarrow K} [A(G(k)|_{1,\dots,i}) = G(k)|_{i+1,\dots,n}] > \frac{1}{2} + \epsilon \quad \text{PER UN } \epsilon \text{ NON TRASCURABILE}$$

UN PRG È IMPREDICIBILE SE NON È PREDICIBILE.

TEST STATICO

UN TEST STATICO SU $\{0,1\}^n$ È UN ALGORITMO A TALE CHE $A(x)$ RITORNA '0' O '1', CIOÈ $A : \{0,1\}^n \rightarrow \{0,1\}$.

ADVANTAGE (Adv)

SI A $G : K \rightarrow \{0,1\}^n$ UN PRG

SI A $A : \{0,1\}^n \rightarrow \{0,1\}$ UN TEST STATICO SU $\{0,1\}^n$ CHE TESTA SE LO SPAZIO DELLE CHIAVI È INDISTINGUIBILMENTE UNIFORME · 0 SE NON LO È, 1 SE LO È

$$\text{Adv}_{\text{PRG}} [A, G] = \left| \underbrace{P_{k \leftarrow K} [A(G(k))=1]}_{\text{RITORNA 1 SE RITIENE CHE L'INPUT SIA RANDOMICO}} - \underbrace{P_{r \leftarrow \{0,1\}^n} [A(r)=1]}_{\text{DISTANZA TRA LA PROBABILITÀ DI UNA CHIAVE GENERATA E DI UNA EFFETTIVAMENTE RANDOMICA}} \right| \in [0,1]$$

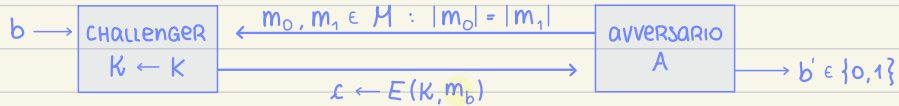
NUOVA DEFINIZIONE DI SICUREZZA :

$G : K \rightarrow \{0,1\}^n$ è un PRG sicuro se PER OGNI TEST STATICO A EFFICIENTE, $Adv_{PRG}[A,G]$ è TRASCURABILE.

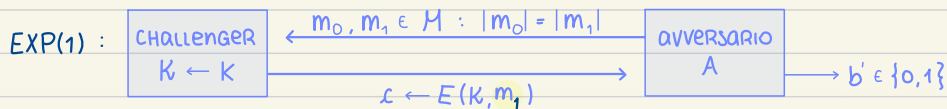
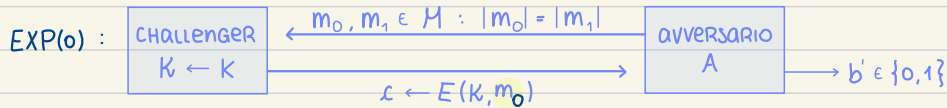
SICUREZZA SEMANTICA

SU UN CIFRARIO $Q = (E,D)$ e un AVVERSAIO A, SI DEFINISCE IL SEGUENTE GIOCO :

PER $b = 0,1$ DEFINISCE DUE ESPERIMENTI $EXP(0)$ e $EXP(1)$ come segue:



$$Adv_{SS}[A,Q] := |P[EXP(0)=1] - P[EXP(1)=1]|$$

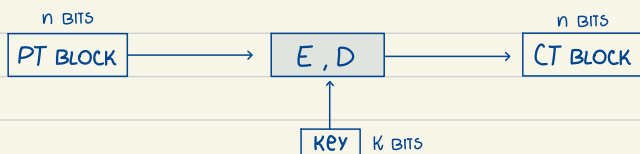


Q è semanticamente sicuro se $Adv_{SS}[A,Q]$ è TRASCURABILE $\forall A$ EFFICIENTE.

Teorema : se G è un PRG sicuro, ALLORA IL CIFRARIO A FLUSSO Q DERIVATO DA G è semanticamente sicuro.

SLIDE 03

CIFRARI A BLOCCHI



ESEMPLI DI CIFRARI A BLOCCHI

- DES $n = 64$ $K = 56$
- 3DES $n = 64$ $K = 168$
- AES $n = 128$ $K = 128, 192, 256$

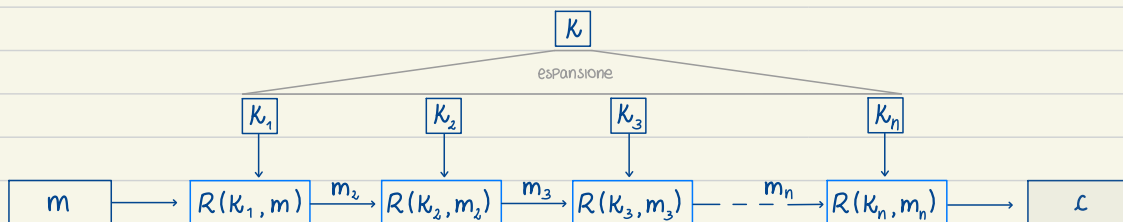
CIFRARI A BLOCCHI COSTRUITI SU ITERAZIONE

LA CHIAVE K VIENE ESPANSA PER OTTENERE n CHIAVI K_1, K_2, \dots, K_n .

IL MESSAGGIO m VIENE DATO IN INPUT ALLA PRIMA ROUND FUNCTION $R(K_1, m)$ CHE RITORNA m_1 CHE SARÀ L'INPUT DELLA SECONDA ROUND FUNCTION E COSÌ VIA.

VENGONO ESEGUITE n ROUND FUNCTION CON INPUT CHIAVE K_i E MESSAGGIO $m_i : R(K_i, m_i)$ con $1 \leq i \leq n$

L'OUTPUT DELL'ULTIMA ROUND FUNCTION SARÀ IL MESSAGGIO CIFRATO C .



OGNI ROUND DEVE ESSERE FACILMENTE INVERTIBILE.

PRF
e
PRP

PRF - PseudoRandom Function

È UNA FUNZIONE $F: K \times X \rightarrow Y$ TALE CHE ESISTE UN ALGORITMO EFFICIENTE PER CALCOLARE $F(K, x)$.

PRP - PseudoRandom Permutation

È UNA FUNZIONE $E: K \times X \rightarrow X$ TALE CHE

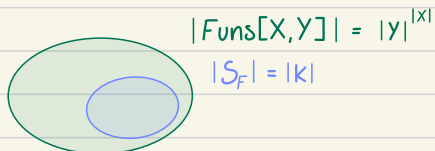
- (1) ESISTE UN ALGORITMO DETERMINISTICO EFFICIENTE PER CALCOLARE $E(K, x)$.
- (2) LA FUNZIONE $E(K, \cdot)$ È INIETTIVA ($\forall K$).
- (3) ESISTE UN ALGORITMO EFFICIENTE $D(K, y)$ INVERSO AD E .

OSS: QUALSIASI PRP È ANCHE UN PRF.

NOTAZIONI PRF e PRP

SI A $F: K \times X \rightarrow Y$ UN PRF, ALLORA:

- $Funs[X, Y]$ È L'INSIEME DI TUTTE LE FUNZIONI DA X A Y
- $S_F = \{F(K, \cdot) \mid K \in K\} \subseteq Funs[X, Y]$



SI A $E: K \times X \rightarrow X$ UN PRP, ALLORA:

- $Perms[X]$ È L'INSIEME DI TUTTE LE FUNZIONI INIETTIVE DA X A X (PERMUTAZIONI)
- $S_E = \{E(K, \cdot) \mid K \in K\} \subseteq Perms[X]$

SICUREZZA DEI PRF

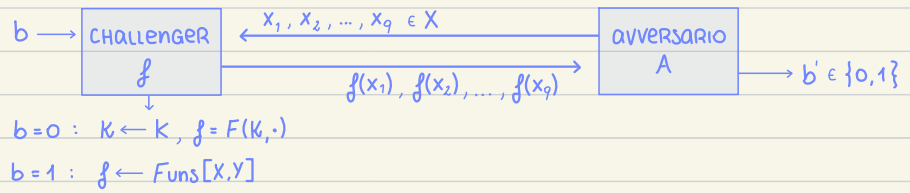
INTUITIVAMENTE : un PRF è sicuro se una random function $\in \text{Funs}[X, Y]$ è indistinguibile da una $\in S_F$.

PRATICAMENTE : sia $b = 0, 1$ e definisco l'esperimento $\text{EXP}(b)$ come segue :

1) A invia al challenger le x .

2) Sulla base dell'input b , calcola $f(x_i)$ e le invia ad A.

3) Sulla base di ciò che riceve, A deve dire cosa pensa sia b , se 0 o 1.



F è un PRF sicuro se per ogni avversario efficiente A :

$$\text{Adv}_{\text{PRF}}[A, F] := |P[\text{EXP}(0)=1] - P[\text{EXP}(1)=1]|$$

è trascurabile

SICUREZZA DEI PRP

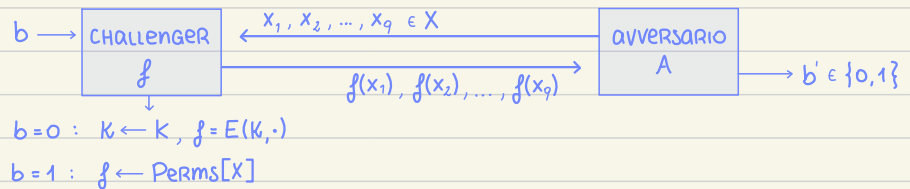
INTUITIVAMENTE : un PRP è sicuro se una random function $\in \text{Perms}[X]$ è indistinguibile da una $\in S_E$.

PRATICAMENTE : sia $b = 0, 1$ e definisco l'esperimento $\text{EXP}(b)$ come segue :

1) A invia al challenger le x .

2) Sulla base dell'input b , calcola $f(x_i)$ e le invia ad A.

3) Sulla base di ciò che riceve, A deve dire cosa pensa sia b , se 0 o 1.



F è un PRP sicuro se per ogni avversario efficiente A :

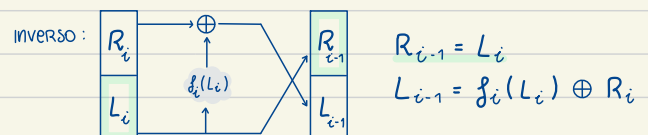
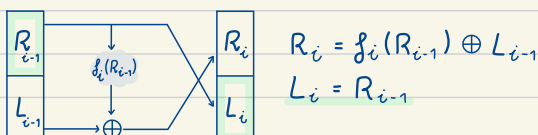
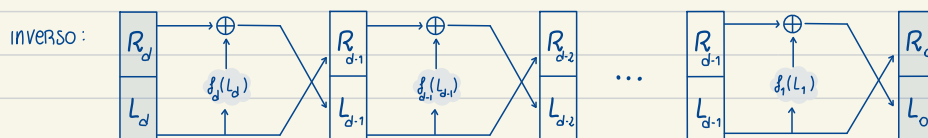
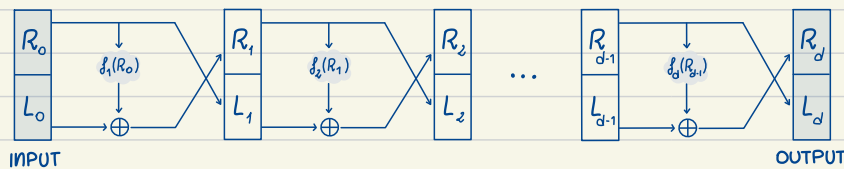
$$\text{Adv}_{\text{PRP}}[A, F] := |P[\text{EXP}(0)=1] - P[\text{EXP}(1)=1]|$$

è trascurabile

DES

DES : Data Encryption Standard

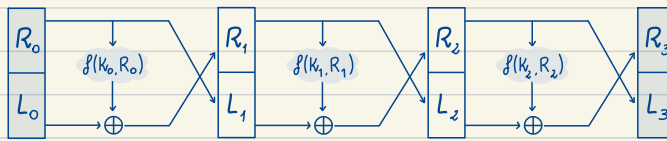
DATE LE FUNZIONI $f_1, \dots, f_d : \{0, 1\}^n \rightarrow \{0, 1\}^n$ non necessariamente invertibili, si vuole creare una funzione invertibile $F : \{0, 1\}^{2n} \rightarrow \{0, 1\}^{2n}$



Teorema : SIA $f: K \times \{0,1\}^n \rightarrow \{0,1\}^n$ un PRF SICURO.

ALLORA UN DES a 3-ROUND $F: \{0,1\}^{2n} \rightarrow \{0,1\}^{2n}$ è un PRP SICURO.

SIANO K_1, K_2, K_3 CHIAVI INDIPENDENTI :



RICERCA ESAUSTIVA DELLA CHIAVE DI UN CIFRARIO A BLOCCHI

DATE TRE COPPIE INPUT-OUTPUT $\langle m_i, c_i = E(K, m_i) \rangle$ con $i=1,2,3$ SI VUOLE TROVARE LA CHIAVE K .

3DES : Data Encryption Standard - 3

CONSIDERA UN CIFRARIO A BLOCCHI DES :

- $E: K \times M \rightarrow M$
- $D: K \times M \rightarrow M$

UN 3DES è DEFINITO COME $3E: K^3 \times M \rightarrow M$ OVVERO $3E(K_1, K_2, K_3, m) = E(K_1, D(K_2, E(K_3, m)))$

PROPRIETÀ :

- LUNGHEZZA CHIAVE = $3 \cdot 56 = 168$ BITS
- 3 VOLTE PIÙ LENTO DI DES
- SE $K_1 = K_2 = K_3$ ALLORA SI OTTIENE UN DES NORMALE
- BUONA RESISTENZA AGLI ATTACCHI

PERCHÉ 3DES e non 2DES

CONSIDERO UN CIFRARIO A BLOCCHI DES ,

DEFINISCO $2E(K_1, K_2, m) = E(K_1, E(K_2, m))$.

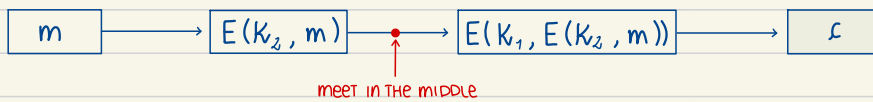
$2DES(K_1, K_2, m) = E(K_1, E(K_2, m))$.

PROBLEMA : ATTACCO "MEET IN THE MIDDLE" \rightarrow DATI m (PT) e c (CT) SI VOGLIONO TROVARE LE CHIAVI K_1 e K_2

TALI CHE $E(K_1, E(K_2, m)) = c$

$\Rightarrow D(K_1, E(K_1, E(K_2, m))) = D(K_1, c)$

$\Rightarrow E(K_2, m) = D(K_1, c)$



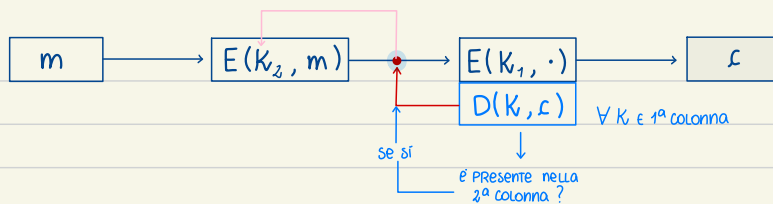
STEP 1) COSTRUISCO UNA TABELLA CON 2 COLONNE :

TUTTE LE POSSIBILI CHIAVI DI UN DES ($0, \dots, 2^{56} = N$)	$K^0 = 00 \dots 00$	$E(K^0, m)$	IL MESSAGGIO CRIPTATO CON TUTTE LE POSSIBILI CHIAVI DI UN DES
	$K^1 = 00 \dots 01$	$E(K^1, m)$	
	$K^2 = 00 \dots 10$	$E(K^2, m)$	
	\vdots	\vdots	
	$K^N = 11 \dots 11$	$E(K^N, m)$	

STEP 2) CONTROLLO PER OGNI CHIAVE K SE $D(K, c)$ È PRESENTE NELLA 2ª COLONNA ;

SE SÌ HO TROVATO $\rightarrow K_1$ (LA CHIAVE USATA IN $D(K, c)$)

$\rightarrow K_2$ (CORRISPETTIVO NELLA 1ª COLONNA DI K_1 , APPENA TROVATA)



$K^0 = 00 \dots 00$	$E(K^0, m)$
$K^1 = 00 \dots 01$	$E(K^1, m)$
$K^2 = 00 \dots 10$	$E(K^2, m)$
\vdots	\vdots
$K^c = 11 \dots 11$	$E(K^c, m)$
\vdots	\vdots
$K^N = 11 \dots 11$	$E(K^N, m)$

LO STESSO ATTACCO SU 3DES RICHIEDE MOLTO PIÙ TEMPO.

DESX

CONSIDERA UN CIFRARIO A BLOCCHI DES :

- $E : K \times M \rightarrow M$

- $D : K \times M \rightarrow M$

UN DESX È DEFINITO COME $EX(K_1, K_2, K_3, m) = K_1 \oplus E(K_2, m \oplus K_3)$

ATTACCHI A DES

- ATTACCHI LINEARI (DES) \rightarrow RICHIEDONO TEMPO 2^{43}

- ATTACCHI QUANTISTICI (DES) \rightarrow SUPER EASY

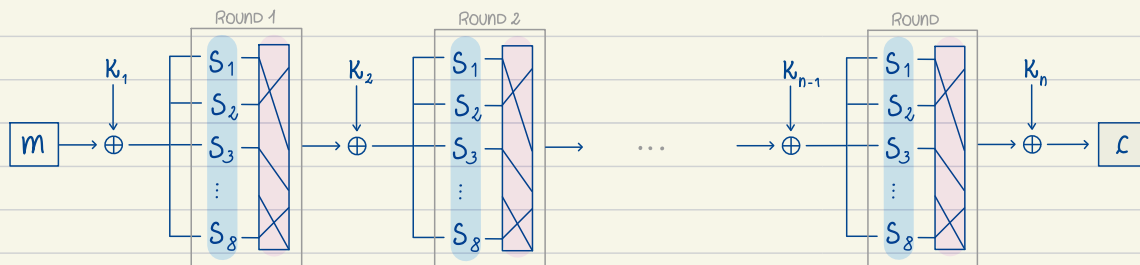
AES

AES : Advanced Encryption Standard (PRP)

DIMENSIONE DELLE CHIAVI : 128, 192, 256 BIT

DIMENSIONE DEI BLOCCHI : 128 BIT

OGNI ROUND È COMPOSTO DA DUE LAYER : SOSTITUZIONE E PERMUTAZIONE



OGNI ROUND DEVE ESSERE SINGOLARMENTE INVERTIBILE PER CONSENTIRE L'INVERTIBILITÀ (NON C'È INVERTIBILITÀ GLOBALE)

FUNZIONE ROUND

SOSTITUZIONE : VIENE APPLICATA S-BOX AD OGNI BYTE DELL'INPUT m ($m[i, j] = S[m[i, j]]$ PER $1 \leq i, j \leq 4$)

PERMUTAZIONE : SHIFTRROWS + MIXCOLUMNS

ATTACCHI AD AES

- KEY RECOVERY ATTACK

- RELATED KEY ATTACK (QUANDO LE CHIAVI POSSONO ESSERE MOLTO SIMILI)

PRF \Leftrightarrow PRG

PRF \Rightarrow PRG

sia $F : K \times \{0,1\}^n \rightarrow \{0,1\}^n$ un PRF
 DEFINISCO IL PRG $G : K \rightarrow \{0,1\}^{n \cdot t}$ come segue: $G(k) = F(k, \langle 0 \rangle_n) \parallel F(k, \langle 1 \rangle_n) \parallel \dots \parallel F(k, \langle t-1 \rangle_n)$

\downarrow VALORE 0 SCRITTO SU n BIT \downarrow VALORE 1 SCRITTO SU n BIT \downarrow VALORE t-1 SCRITTO SU n BIT

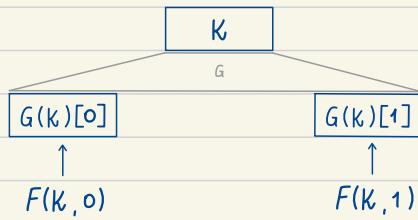
PROPRIETÀ :

- se F è un PRF SICURO, ALLORA G è un PRG SICURO
- I PROCESSI DI CIASCUN BLOCCO SONO PARALLELIZZABILI

PRF \Leftarrow PRG

sia $G : K \rightarrow K^2$ un PRG

DEFINISCO IL PRF $F : K \times \{0,1\} \rightarrow K$ come segue: $F(k, x \in \{0,1\}) = G(k)[x]$



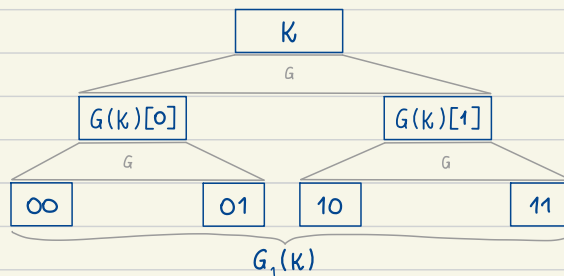
PROPRIETÀ :

- se G è un PRG SICURO, ALLORA F è un PRF SICURO

PER COSTRUIRE UN PRF CON DOMINIO MAGGIORE È POSSIBILE ESTENDERE IL PRG RICORSIVAMENTE :

sia $G : K \rightarrow K^2$ un PRG

costruisco il PRG $G_1 : K \rightarrow K^4$ estendendo G :



$$G_1(k) = G(G(k)[0]) \parallel G(G(k)[1])$$

DEFINISCO COSÌ UN PRF $F : K \times \{0,1\}^2 \rightarrow K$ come : $F(k, x \in \{0,1\}^2) = G_1(k)[x]$

SLIDE 04

COME USARE UN CIFRARIO A BLOCCHI SU MESSAGGI SPEZZATI IN PIU' BLOCCHI.

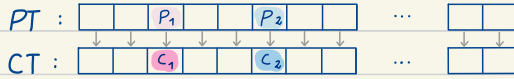
OBIEETTIVO: COSTRUIRE UNA CRIPTAZIONE SICURA PARTENDO DA UN PRP SICURO.

One-Time key

one-time key

L'AVVERSAARIO HA A DISPOSIZIONE SOLO IL CT E IL SUO OBIEETTIVO E' DI SCOPRIRE INFORMAZIONI SUL PT.

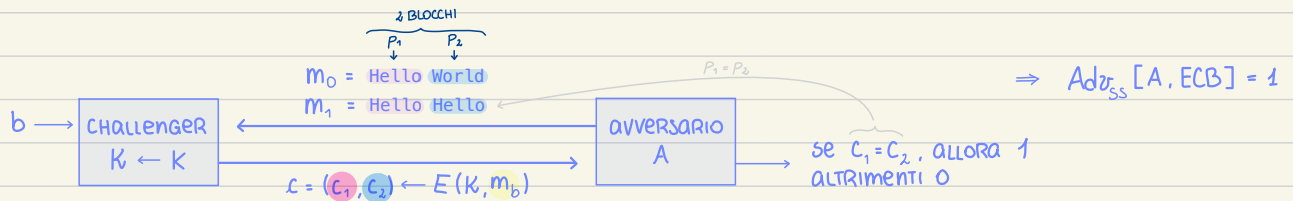
ECB Electronic Code Book



OGNI CARATTERE DEL PT VIENE CONVERTITO NEL CARATTERE CORRISPONDENTE IN CT.

PROBLEMA: se $P_1 = P_2$ ALLORA $C_1 = C_2$

ECB non e' semanticamente sicuro per messaggi che contengono piu' di un blocco:



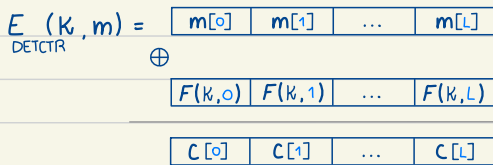
se due blocchi p in PT sono uguali, anche i due blocchi c in CT saranno uguali rendendoli distinguibili.

DETCTR Deterministic Counter Mode

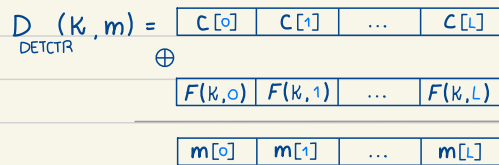
DATO UN PRF $F: K \times \{0,1\}^n \rightarrow \{0,1\}^n$

COSTRUISCO UN DETERMINISTIC COUNTER MODE:

- CRIPTAZIONE:



- DECRYPTAZIONE:



OSS: non e' necessario invertire F per decryptare.

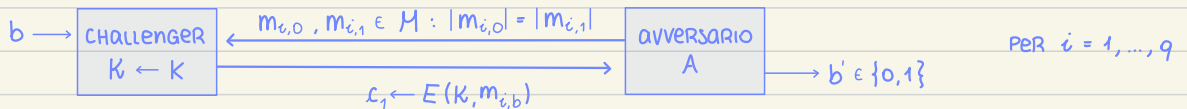
$\forall L > 0$, se F e' un PRF sicuro su (K, X, X) allora DETCTR e' semanticamente sicuro su (K, X, X) .

many-Time key

many-time key

L'AVVERSAARIO PUO' OTTENERE IL CT DI MESSAGGI SCELTI DA LUI (CPA: Chosen-Plaintext Attack), IL SUO OBIEETTIVO E' DI ROMPERE LA SICUREZZA SEMANTICA.

DEFINISCO $Q = (E, D)$ SU (K, M, C) . $EXP(b)$, per $b = 0, 1$ e' DEFINITO COME:



CPA \rightarrow se l'avversario vuole $c = E(k, m')$ esegue la richiesta al challenger con $m_{j,0} = m_{j,1} = m'$

Q e' un cifrario semanticamente sicuro se per ogni avversario efficiente A:

$$Adv_{CPA}[A, Q] = |P[EXP(0)=1] - P[EXP(1)=1]| \text{ e' TRASCURABILE.}$$

PROBLEMA: SUPPONGO CHE A PARITA' DI MESSAGGIO E CHIAVE IL CPA RITORNI SEMPRE LO STESSO CT.

ALLORA L'AVVERSAARIO PUO' CAPIRE QUANDO DUE MSG CRIPTATI SONO UGUALI.

(GRAVE QUANDO LO SPAZIO DEI MSG M e' PICCOLO)

⇒ BISOGNA FARE IN MODO CHE QUANDO LE CHIAVI SONO USATE PIÙ VOLTE (many-time key), DATO LO STESSO PT VENGANO PRODOTTI OGNI VOLTA UN CT DIVERSO.

SOLUZIONE 1) **RANDOMIZED ENCRYPTION** . $\text{len}(CT) = \text{len}(PT) + \# \text{RANDOM BITS}$ (IL CT È PIÙ LUNGO DEL PT)

SOLUZIONE 2) **NONCE-BASED ENCRYPTION** : VIENE USATO UN VALORE nonce n CHE CAMBIA AD OGNI MESSAGGIO, IL MITENTE, OLTRE AD INDICARE IL MESSAGGIO m , INDICA ANCHE IL NONCE n .

IL NONCE NON DEVE ESSERE PER FORZA NE' SEGRETO NE' RANDOM.

LA COPPIA (K, n) NON VIENE MAI USATA PIÙ DI UNA VOLTA.

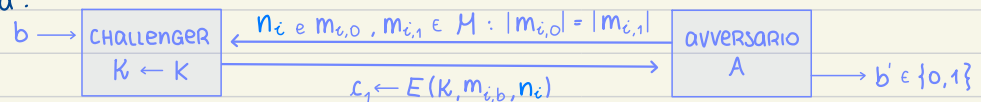


2) TIPOLOGIE DI NONCE :

- **COUNTER** : USATO QUANDO E TIENE TRACCA DELLO STATO DA MSG A MSG . INOLTRE SE IL DESTINATARIO STA TENENDO TRACCA ANCH'ESSO DELLO STESSO STATO , NON È NECESSARIO INVIARGLI n ASSIEME AL CT.

- **Random nonce** : $n \leftarrow \mathcal{N}$. \mathcal{N} DEVE ESSERE DEFINITO GRANDE ABBASTANZA PER FARE IN MODO CHE LO STESSO n NON SI RIPETA CON ALTA PROBABILITÀ.

SICUREZZA :



TUTTI I NONCE $\{n_1, \dots, n_q\}$ DEVONO ESSERE DIVERSI TRA LORO.

\mathcal{Q} È UN CIFRARIO nonce-based semanticamente sicuro se PER OGNI AVVERSAIO EFFICIENTE A :

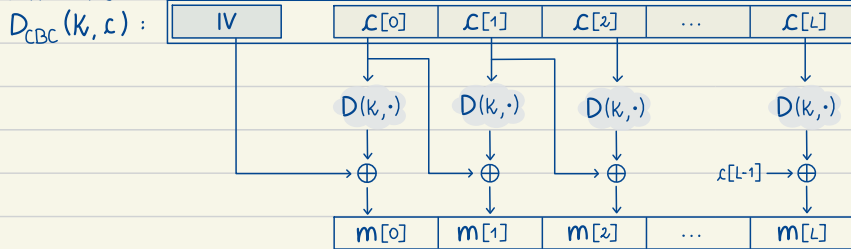
$$\text{Adv}_{\text{nCPA}}[A, \mathcal{Q}] := |P[\text{EXP}(0)=1] - P[\text{EXP}(1)=1]| \text{ È TRASCURABILE.}$$

CBC : CIPHER BLOCK CHAINING

VERSIONE 1) CBC con Random IV (Initialization Vector)

$D = K \times \{0,1\}^n \rightarrow \{0,1\}^n$ È L'ALGORITMO INVERSO DI E .

DECRIPTAZIONE



$$m[0] = D(k, c[0]) \oplus IV$$

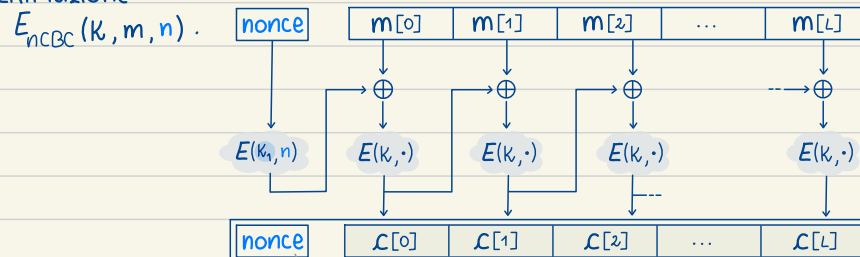
$$m[i] = D(k, c[i]) \oplus c[i-1]$$

ATTACCO : SE L'AVVERSAIO PUÒ PREDIRRE L'IV , ALLORA NON È PIÙ SICURO.

VERSIONE 2) CBC nonce-based

chiave = (k, k_1)

CRIPTAZIONE



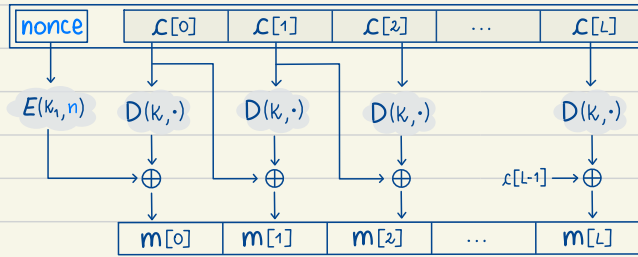
$$c[0] = E(k, E(k_1, n) \oplus m[0])$$

$$c[i] = E(k, c[i-1] \oplus m[i])$$

SOLO SE IL DESTINATARIO NON CE L'HA

DECRIPTAZIONE

$D_{\text{CBC}}(K, c, n)$:



$$m[0] = D(K, c[0]) \oplus E(K_1, n)$$

$$m[i] = D(K, c[i]) \oplus c[i-1]$$

SLIDE 05

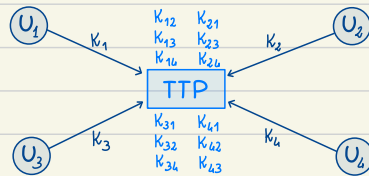
SCAMBIO DELLE CHIAVI

TRUSTED 3RD PARTIES

KEYS manager: c'è la necessità di memorizzare le chiavi: ogni utente deve memorizzare una chiave per ogni altro utente. $O(n)$ chiavi \forall utente $\Rightarrow O(n^2)$ chiavi in totale. sono troppe, è un problema.

SOLUZIONE: TTR (TRUSTED THIRD PARTY): memorizza le chiavi al posto degli utenti.

Ogni utente memorizza una sola chiave di "accesso" al TTP.



come il TTP genera le chiavi:

(1) IL MITTENTE A (K_A) dice al TTP con chi vuole comunicare: B (K_B)

(2) IL TTP sceglie una chiave random K_{AB}

(3) IL TTP manda ad A il messaggio $\langle "A, B" \parallel K_{AB} \rangle$ criptato con la chiave di A: $E(K_A, "A, B" \parallel K_{AB})$

(4) A decrypta il messaggio ricevuto dal TTP e lo inoltra a B criptandolo con la chiave di B: $E(K_B, "A, B" \parallel K_{AB})$

In questo modo sia A che B hanno la chiave K_{AB} , questa chiave permette ad A e B di avere una sola comunicazione, successivamente sarà necessario generarne un'altra per poter comunicare ancora.

MARBLE PUZZLES

Permette di generare una chiave condivisa senza dover usare un online TTP.

I puzzles sono problemi risolvibili con un po' di sforzo.

È quindi possibile che A e B comunichino con una chiave condivisa usando una semplice crittografia simmetrica, integrando nel messaggio cifrato un puzzle tra un pool di possibili puzzle. Risulta però essere inefficiente.

PROTOCOLLO DIFFIE-HELLMAN

Permette di generare una chiave condivisa senza dover usare un online TTP.

Partendo dalla situazione in cui A e B non conoscono alcuna informazione segreta, A e B si scambiano dei messaggi e al termine di questo scambio entrambi conoscono K:

(1) A e B si scambiano p , numero primo, e g , numero intero $\{2, \dots, p-2\}$

(2) A sceglie un valore random $a \in \{1, \dots, p-2\}$ calcola $g^a \pmod p$ e lo invia a B

(3) B sceglie un valore random $b \in \{1, \dots, p-2\}$ calcola $g^b \pmod p$ e lo invia a A

(4) A calcola localmente $(g^b)^a \pmod p$ e B calcola localmente $(g^a)^b \pmod p$ così facendo entrambi avranno la chiave $g^{ab} \pmod p$

Un possibile eavesstopper avrebbe difficoltà perché dovrebbe eseguire tutte queste computazioni complesse in locale, mentre A e B se le sono divise. (Banale, forse era utile negli anni '80 al massimo)

N = INTERO POSITIVO

p = NUMERO PRIMO

$\mathbb{Z}_N = \{0, 1, \dots, N-1\}$

$$\begin{aligned} 5-7 = ? \text{ in } \mathbb{Z}_{12} &\longrightarrow 5-7 \pm k \cdot 12 = \{0, 1, \dots, 11\} \\ -2 \pm k \cdot 12 &= \{0, 1, \dots, 11\} \\ -2 + 1 \cdot 12 &= 10 \in \{0, 1, \dots, 11\} \checkmark \end{aligned}$$

massimo comune DIVISORE TRA x e y : $\exists a, b$ INTERI T.C. $a \cdot x + b \cdot y = \text{mcd}(x, y)$
se $\text{mcd}(x, y) = 1 \Rightarrow x$ e y sono RELATIVAMENTE PRIMI.

L'INVERSO DI x IN \mathbb{Z}_N E' L'ELEMENTO $x^{-1} \in \mathbb{Z}_N$ TALE CHE $x \cdot x^{-1} = 1$
 $2^{-1} ?$ IN $\mathbb{Z}_{12} \longrightarrow 2^{-1} = \frac{N+1}{2}$ POICHE' $2 \cdot \frac{N+1}{2} = N+1 = (N+1) \cdot N = 1$

$$x \in \mathbb{Z}_N \iff \text{mcd}(x, N) = 1$$

$\mathbb{Z}_N^* = \{x \in \mathbb{Z}_N \mid \text{mcd}(x, N) = 1\}$ GLI ELEMENTI INVERTIBILI IN \mathbb{Z}_N

PER I NUMERI PRIMI p VALE CHE $\mathbb{Z}_p^* = \mathbb{Z}_p \setminus \{0\} = \{1, 2, \dots, p-1\}$

$$\mathbb{Z}_{12}^* \subseteq \{0, 1, \dots, 11\} = \{1, 5, 7, 11\}$$

PER RISOLVERE x^{-1} CON $x \in \mathbb{Z}_N^*$ SI PUO' USARE L'ALGORITMO DI EUCLIDE ESTESO.

$$a \cdot x + b \cdot y = 0 \text{ in } \mathbb{Z}_N \implies x = -b \cdot a^{-1} \text{ in } \mathbb{Z}_N$$

TEOREMA DI FERMAT: $\forall x \in \mathbb{Z}_p^*, x^{p-1} = 1$ IN \mathbb{Z}_p

$$p=5 \implies 3^{5-1} = 3^4 = 81 = 1 \text{ in } \mathbb{Z}_5$$

$$\implies x \in \mathbb{Z}_p^* \implies x \cdot x^{p-1} = 1 \implies x^{-1} = x^{p-2} \text{ in } \mathbb{Z}_p$$

GENERARE NUMERI PRIMI RANDOM

PER GENERARE RANDOMICAMENTE UN NUMERO PRIMO LUNGO 1024 BITS:

(1) SCEGLI UN NUMERO INTERO RANDOM $p \in [2^{1024}, 2^{1025}-1]$

(2) VERIFICA SE $2^{p-1} = 1$ IN \mathbb{Z}_p :

SE SI RITORNA p , ALTRIMENTI RITORNA A (1)

TEOREMA DI EULERO: \mathbb{Z}_p^* E' UN 'GRUPPO CICLICO': $\exists g \in \mathbb{Z}_p^*$ TALE CHE $\{1, g, g^2, g^3, \dots, g^{p-2}\} = \mathbb{Z}_p^*$
QUESTO VALORE g SI CHIAMA **GENERATORE** DI \mathbb{Z}_p^*

$$p=7 \quad \mathbb{Z}_7 = \{1, 3, 3^2, 3^3, 3^4, 3^5\} = \{1, 3, 2, 6, 4, 5\} \text{ DOPO RICOMINCIA DA CAPO: } 3^6 = 243 \cdot 7 = 1, 3^7 = 729 \cdot 7 = 3, \dots$$

$$\begin{array}{ccc} & \downarrow & \downarrow \\ 3 \cdot 3 = 9 \cdot 7 = 2 & & 3 \cdot 3 \cdot 3 \cdot 3 = 81 \cdot 7 = 4 \end{array}$$

L'INSIEME $\{1, g, g^2, g^3, \dots, g^{p-2}\}$ VIENE CHIAMATO **GRUPPO GENERATO DA g** E SI INDICA CON $\langle g \rangle$.

L'ORDINE DI $g \in \mathbb{Z}_p^*$ E' LA DIMENSIONE DI $\langle g \rangle$: $\text{ORD}_p(g) = |\langle g \rangle| =$ IL VALORE MINORE $a > 0$ T.C. $g^a = 1$ IN \mathbb{Z}_p .

TEOREMA DI LAGRANGE: $\forall g \in \mathbb{Z}_p^*, \text{ORD}_p(g)$ DIVIDE $p-1$.

DEFINISCO UN INTERO N . LA **FUNZIONE DI EULERO** $\varphi(N) = |\mathbb{Z}_N^*|$

Teorema di Eulero : $\forall x \in \mathbb{Z}_N^*$, $x^{\varphi(N)} = 1$ in \mathbb{Z}_N .

RISOLVERE LE EQUAZIONI LINEARI : $a \cdot x + b \cdot y = 0$ in $\mathbb{Z}_N \Rightarrow x = -b \cdot a^{-1}$ in \mathbb{Z}_N
 RISOLVERE QUELLE CON GRADO POLINOMIALE ?

L'elemento $x \in \mathbb{Z}_p$ tale che $x^n = c$ in \mathbb{Z}_p è chiamato RADICE n-ESIMA di c.
 $7^{\frac{1}{3}} = \sqrt[3]{7} \cdot 11 = 6 \Leftrightarrow 6^3 = 216 \cdot 11 = 7$

quando esiste $c^{\frac{1}{n}}$ in \mathbb{Z}_p ?

- caso semplice :

se $\text{mcd}(n, p-1) = 1$, allora $\forall c \in \mathbb{Z}_p^*$: $c^{\frac{1}{n}} \in \mathbb{Z}_p$ ed è facile da trovare.

- caso $n=2$: $\text{mcd}(2, p-1) \neq 1$ (se p è un numero primo dispari)

$x \in \mathbb{Z}_p$ è un residuo quadratico (Q.R) se ha radice quadrata $\in \mathbb{Z}_p$ ($\sqrt{x} \in \mathbb{Z}_p$).

p è numero primo dispari \Rightarrow il numero di Q.R. in \mathbb{Z}_p è $\frac{p-1}{2} + 1$

Teorema di Eulero : $x \in \mathbb{Z}_p^*$ è un Q.R. $\Leftrightarrow x^{\frac{p-1}{2}} = 1$ in \mathbb{Z}_p con p numero primo dispari

RISOLVERE LE EQUAZIONI QUADRATICHE : $a \cdot x^2 + b \cdot x + c = 0$ in $\mathbb{Z}_p \Rightarrow x = \frac{-b \pm \sqrt{b^2 - 4 \cdot a \cdot c}}{2}$ in \mathbb{Z}_p

SLIDE 06.1

CRITTOGRAFIA
ASIMMETRICA

mittente B
destinatario A

CHIAVE PUBBLICA : chiave relativa ad un solo utente A, conosciuta da tutti.

CRIPTAZIONE con chiave pubblica : usata da B quando vuole inviare un messaggio ad A, successivamente A decifrerà il messaggio con la sua chiave privata. (non autenticato) (confidenziale)

DECRIPTAZIONE con chiave pubblica : usata da A quando riceve un messaggio da B, precedentemente criptato con la chiave privata di B. (autenticato ma non confidenziale)

CHIAVE PRIVATA : chiave relativa ad un solo utente A, sconosciuta a tutti tranne che ad A.

CRIPTAZIONE con chiave privata : usata da B quando vuole inviare un messaggio ad A, successivamente A decifrerà il messaggio con la chiave pubblica di B. (autenticato ma non confidenziale)

DECRIPTAZIONE con chiave privata : usata da A quando riceve un messaggio da B, precedentemente criptato con la chiave pubblica di A. (non autenticato) (confidenziale)

È MOLTO DIFFICILE TROVARE LA CHIAVE PRIVATA AVENDO LA PUBBLICA.

CONFIDENZIALE : messaggio criptato con la chiave pubblica del destinatario, decifrabile solo con la chiave privata del destinatario.

CHIAVE PUBBLICA

un sistema di criptazione a chiave pubblica è una tripla di algoritmi (G, E, D) dove :

G() : genera randomicamente una coppia di chiavi : PK (private key) e SK (secure key)

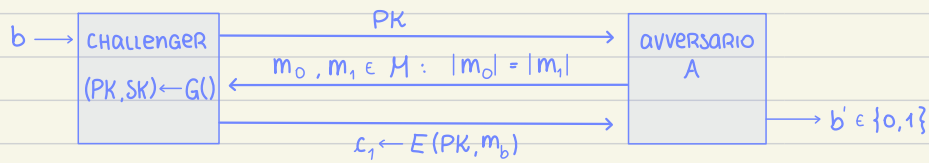
E(PK, m) : ritorna $c \in C$ randomicamente

D(SK, c) : ritorna $m \in M$ e \perp deterministicamente

PROPRIETÀ DI CONSISTENZA : $\forall (PK, SK)$ ritornate da G, $\forall m \in M$: $D(SK, E(PK, m)) = m$

SICUREZZA SEMANTICA

PER $b=0,1$ DEFINISCO $EXP(0)$ & $EXP(1)$ COME :



$\mathcal{E} = (G, E, D)$ è semanticamente sicuro se PER OGNI AVVERSAIO EFFICIENTE A :

$$Adv_{SS}[A, \mathcal{E}] := |P[EXP(0)=1] - P[EXP(1)=1]| \text{ è TRASCURABILE.}$$

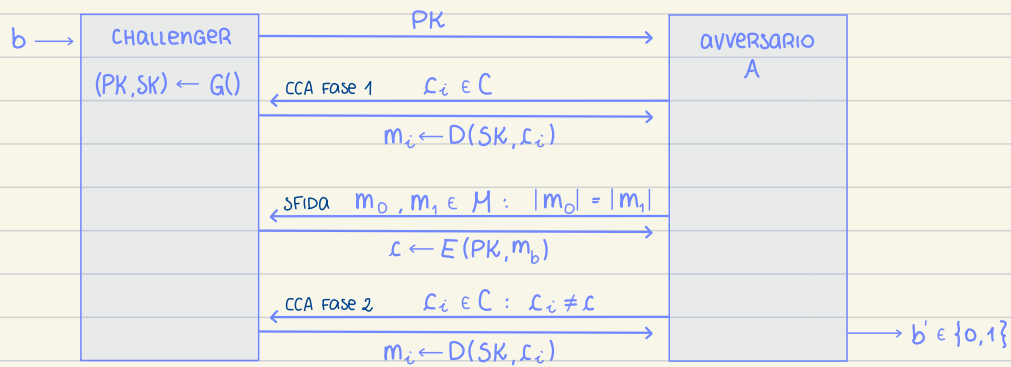
oss: ONE-TIME SECURITY \Rightarrow MANY-TIME SECURITY

MENTRE PER I CIFRARI SIMMETRICI: ONE-TIME SECURITY $\not\Rightarrow$ MANY-TIME SECURITY

CCA: CHOSEN CIPHERTEXT SECURITY

SIÀ $\mathcal{E} = (G, E, D)$ UN CIFRARIO A CHIAVE PUBBLICA DEFINITO SU (M, C) .

PER $b=0,1$ DEFINISCO $EXP(0)$ & $EXP(1)$ COME :



$\mathcal{E} = (G, E, D)$ è CCA-SICURO se PER OGNI AVVERSAIO EFFICIENTE A :

$$Adv_{CCA}[A, \mathcal{E}] := |P[EXP(0)=1] - P[EXP(1)=1]| \text{ è TRASCURABILE.}$$

TRAPDOOR PERMUTATION

TRAPDOOR PERMUTATIONS

TDF: TRAPDOOR FUNCTION

LA FUNZIONE TDF: $X \rightarrow Y$ È UNA TRIPLA DI ALGORITMI EFFICIENTI (G, F, F^{-1}) DOVE:

$G()$: GENERA RANDOMICAMENTE UNA COPPIA DI CHIAVI: PK (PRIVATE KEY) & SK (SECURE KEY).

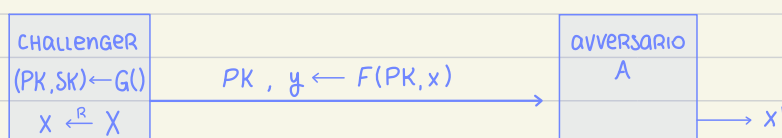
$F(PK, \cdot)$: DEFINISCE DETERMINISTICAMENTE UNA FUNZIONE $X \rightarrow Y$.

$F^{-1}(SK, \cdot)$: DEFINISCE UNA FUNZIONE $Y \rightarrow X$ CHE INVERTA $F(PK, \cdot)$.

PROPRIETÀ DI CONSISTENZA: $\forall (PK, SK)$ RITORNATE DA G , $\forall m \in M: F^{-1}(SK, F(PK, x)) = x$

TDFs: SECURE TRAPDOOR FUNCTION

(G, F, F^{-1}) È SICURA SE $F(PK, \cdot)$ È UNA FUNZIONE "ONE WAY": FACILE DA COMPUTARE, MA MOLTO DIFFICILE DA INVERTIRE SE NON SI HA SK.



\xleftarrow{R} : Random

(G, F, F^{-1}) è un TDF sicuro se PER OGNI AVVERSARIO EFFICIENTE A :

$$\text{Adv}_{\text{ow}}[A, F] := P[x = x'] < \text{TRASCURABILE.}$$

HASH FUNCTION

HASH FUNCTION

INPUT DI LUNGHEZZA ARBITRARIA

OUTPUT DI LUNGHEZZA FISSATA (TIPICAMENTE MOLTO PIU' CORTO DELL'INPUT)

ALGORITMO ONE-WAY HASH

SIA $H()$ L'ALGORITMO HASH ONE-WAY, ALLORA:

- INPUT: STRINGA m DI LUNGHEZZA ARBITRARIA.
- OUTPUT: STRINGA BINARIA $H(m)$ LUNGA L BITS, CHIAMATA "HASH DI m SU H ".
- LA LUNGHEZZA L È FISSATA PER LA FUNZIONE HASH ONE-WAY DATA.

MD5 HA $L = 128$ BITS

SHA-1 HA $L = 160$ BITS

PROPRIETÀ DI UN BUON ALGORITMO HASH ONE-WAY:

- FACILE DA CALCOLARE L'ALGORITMO DEVE ESSERE VELOCE
- DIFFICILE DA INVERTIRE NON CI DEVE ESSERE UN ALGORITMO INVERSO FATIBILE
- DIFFICILE CHE GENERI COLLISIONI DEVE ESSERE INFATIBILE TROVARE DUE INPUT CHE GENERINO LO STESSO HASH
- UN MINIMO CAMBIAMENTO NELL'INPUT DEVE GENERARE UN CAMBIO RADICALE NEL VALORE HASH

SISTEMA DI CRIPTAZIONE A CHIAVE PUBBLICA CREATO SU UN TDFs

siano: (G, F, F^{-1}) un TDF sicuro $X \rightarrow Y$

(E_s, D_s) un CIFRARIO SIMMETRICO DEFINITO SU (K, M, C)

$H: X \rightarrow Y$ una FUNZIONE HASH

COSTRUIAMO UN SISTEMA DI CRIPTAZIONE A CHIAVE PUBBLICA (G, E, D) DOVE IL GENERATORE DI CHIAVI G È LO STESSO PER LE TDF

CRIPTAZIONE: $E(PK, m) \rightarrow x \xleftarrow{R} X$

$$y \leftarrow F(PK, x)$$

$$k \leftarrow H(x)$$

$$c \leftarrow E_s(k, m) \rightarrow \text{OUTPUT: } (y, c)$$

DECRIPTAZIONE: $D(SK, (y, c)) \rightarrow x \leftarrow F^{-1}(SK, y)$

$$k \leftarrow H(x)$$

$$m \leftarrow D_s(k, c) \rightarrow \text{OUTPUT: } m$$

se (G, F, F^{-1}) è un TDF sicuro, (E_s, D_s) FORNISCE UNA CIFRATURA AUTENTICATA e

$H: X \rightarrow Y$ è un ORACOLO RANDOMICO, ALLORA (G, E, D) è CCA^{RO} SICURO

oss: MAI APPLICARE $F(PK, \cdot)$ DIRETTAMENTE AL PT POICHÈ NON SAREBBE SEMANTICAMENTE SICURO ED ESISTONO NUMEROSI ATACCHI.

RSA

RSA (TDP)

SI BASA SULLE PROPRIETA' DEI NUMERI PRIMI E SULLA TEOREMA DEI NUMERI.

- G() :
- (1) SCEGLIE RANDOMICAMENTE DUE NUMERI PRIMI p e $q \approx 1024$ BITS. FISSA $N = p \cdot q$
 - (2) SCEGLIE DUE INTERI e e d TALI CHE $e \cdot d = 1 \pmod{\varphi(N)}$
 - (3) RITORNA $PK = (N, e)$, $SK = (N, d)$

F(PK, x) : $\mathbb{Z}_N^* \rightarrow \mathbb{Z}_N^*$ e $RSA(x) = x^e$ in \mathbb{Z}_N

- (1) IL MITTENTE CERCA LA CHIAVE PUBBLICA DEL DESTINATARIO $PK = (N, e)$
- (2) CALCOLA IL CT $c = m^e \pmod{N}$ E LO INVIA AL DESTINATARIO

F⁻¹(SK, y) = y^d DOVE $y^d = RSA(x)^d = x^{ed} = x^{k \cdot \varphi(N) + 1} = (x^{\varphi(N)})^k \cdot x = x$

- (1) IL DESTINATARIO RICEVE IL CT
- (2) CALCOLA IL PT USANDO LA SUA CHIAVE PRIVATA $SK = (N, d)$: $m = c^d \pmod{N}$

CHIAVI DI B :

- (1) SCEGLIE DUE NUMERI PRIMI : $p=5$ e $q=11$
- (2) MOLTIPLICA p e q . $N = p \cdot q = 55 \Rightarrow \varphi(N) = 40$
- (3) SCEGLIE UN NUMERO : $e=3$ T.C. $\text{mcd}(e, 40) = 1$
- (4) CALCOLA d T.C. SODDISFI $(e \cdot d) \pmod{\varphi(N)} = 1$ OVVERO $(3 \cdot d) \pmod{40} = 1$, $d=27$

CHIAVE PUBBLICA DI B : $(N, e) = (55, 3)$
 CHIAVE PRIVATA DI B : $(N, d) = (55, 27)$

A MITTENTE : VUOLE MANDARE UN MSG $m = 13$ A B

TROVA LA CHIAVE PUBBLICA DI B : $(55, 3)$

CALCOLA c NEL SEGUENTE MODO : $c = m^e \pmod{N}$

$$= 13^3 \pmod{55}$$

$$= 2197 \pmod{55}$$

$$= 52$$

} CRIPTAZIONE

manda il CT $c=52$ a B

B DESTINATARIO : RICEVE IL CT $c=52$ DA A

USA LA SUA CHIAVE PRIVATA $(55, 27)$ PER CALCOLARE m :

$m = c^d \pmod{N}$

$$= 52^{27} \pmod{55}$$

$$= 13$$

} DECRIPAZIONE

$\Rightarrow E(PK, m)$:

- (1) SCEGLIE RANDOMICAMENTE x IN \mathbb{Z}_N
- (2) $y \leftarrow RSA(x) = x^e$ e $K \leftarrow H(x)$
- (3) RITORNA $(y, E_S(K, m)) = (y, c)$

$D(SK, (y, c))$: RITORNA $D_S(H(RSA^{-1}(y)), c) = m$

L'RSA TDP non è uno schema di cifratura poiché semanticamente non sicuro

RSA è davvero una funzione one way ?

PER INVERTIRE LA FUNZIONE SENZA AVERE d A DISPOSIZIONE, L'ATTACCANTE DEVE CALCOLARE x DA c , OVVERO DEVE CALCOLARE $x^e \pmod{N}$ ED È FATIGHILO.

RSA nella pratica

PER ACCELERARE LA CRIPTAZIONE BISOGNA SCEGLIERE UN e PICCOLO, IL MINIMO $e = 3$

IL VALORE CONSIGLIATO $e = 65537 = 2^{16} + 1$

ATTACCHI

- TIMING ATTACK IL TEMPO NECESSARIO PER CALCOLARE $c^d \pmod N$ PUÒ RIVELARE QUALCOSA SUL VALORE d
- POWER ATTACK LA POTENZA NECESSARIA PER CALCOLARE $c^d \pmod N$ PUÒ RIVELARE QUALCOSA SUL VALORE d
- FAULT ATTACK UN ERRORE DI COMPUTAZIONE NEL CALCOLO DI $c^d \pmod N$ PUÒ RIVELARE QUALCOSA SUL VALORE d

PROBLEMI NELLA GENERAZIONE DELLE CHIAVI

UN GENERATORE DI CHIAVI $G()$ È OPENSSL.

QUESTO ALGORITMO:

- (1) GENERA IL NUMERO PRIMO p PARTENDO DAL SEED DI INIZIALIZZAZIONE;
- (2) AGGIUNGE AL SEED UN NUMERO DI BITS PER MODIFICARE LA RANDOMIZZAZIONE;
- (3) GENERA IL NUMERO PRIMO q DAL SEED "MODIFICATO".
- (4) CALCOLA $N = p \cdot q$

SUPPONENDO DI AVERE UN SEED INIZIALE CON POCHI ELEMENTI, DIVERSI DEVICE GENERERANNO LO STESSO VALORE p , MA DIVERSI q PRODUCENDO COSÌ DIVERSI N : N_1 E N_2 T.C. $\text{mcd}(N_1, N_2) = p$!

FIRMA DIGITALE

FIRMA DIGITALE

$G()$ GENERA LA CHIAVE PUBBLICA E PRIVATA DEGLI UTENTI COME PER RSA.

MITTENTE:

- (1) IL MITTENTE CALCOLA LA FIRMA DIGITALE s DEL MESSAGGIO m USANDO LA SUA CHIAVE PRIVATA d : $s = m^d \pmod N$.
- (2) CONCATENA m E s : (m, s) INDICA IL MESSAGGIO m E LA FIRMA DIGITALE s DEL MITTENTE SU m .
- (3) IL MITTENTE INVIA AL DESTINATARIO LA COPPIA (m, s) .

DESTINATARIO:

- (1) IL DESTINATARIO RICEVE (m, s) E CERCA LA CHIAVE PUBBLICA (e, N) DEL MITTENTE.
- (2) CALCOLA $t = s^e \pmod N$.
- (3) CONTROLLA SE $t = m$: SE SÌ SIGNIFICA CHE m NON È STATO MODIFICATO LUNGO IL TRAGITTO E CHE IL MITTENTE È CERTIFICATO, ALTRIMENTI RIFIUTA IL MESSAGGIO: VERIFICA DELLA FIRMA.

LA FIRMA DIGITALE NON ASSICURA LA CONFIDENZIALITÀ MA ASSICURA L'AUTENTICITÀ E LA NON RIPUDIABILITÀ.

SE I MESSAGGI DA INVIARE SONO LUNGHICI SI ESEGUE UN'OPERAZIONE INTERMEDIA:

- (1) SI CALCOLA L'HASH DEL MESSAGGIO PER RENDERLO DI UNA LUNGHEZZA PRESTABILITA
- (2) SI FIRMA DIGITALMENTE L'HASH

PRO

- PRATICAMENTE IMPOSSIBILE DA CODIFICARE
- NON RIPUDIABILE
- VERIFICABILE UNIVERSALMENTE
- È DIVERSA PER OGNI MESSAGGIO POICHÉ SI BASA SUL MESSAGGIO STESSO

ElGamal

G(): (1) SCEGLIE UN NUMERO PRIMO p E UNA "RADICE PRIMITIVA MODULO p " g

$\forall a$ NUMERO COPRIMO DI p , $\exists k$ UN INTERO T.C. $g^k = a \pmod{p}$

DUE INTERI SONO COPRIMI SE IL LORO $\text{mcd} = 1$

(2) SCEGLIE UN ESPONENTE RANDOM a IN $[0, \dots, p-2]$

(3) COMPUTA $A = g^a \pmod{p}$

PUBLIC KEY = (p, g, A)

SECRET KEY = a

MITTENTE:

(1) CERCA LA CHIAVE PUBBLICA DEL DESTINATARIO (p, g, A)

(2) SCEGLIE UN ESPONENTE RANDOM b IN $[0, \dots, p-2]$

(3) CALCOLA $B = g^b \pmod{p}$ E $c = A^b \cdot m \pmod{p} \rightarrow \text{CT} = (B, c)$

(4) INVIA IL CT AL DESTINATARIO

DESTINATARIO:

(1) RICEVE IL CT (B, c) DAL MITTENTE

(2) USA LA SUA CHIAVE PRIVATA a PER CALCOLARE m NEL MODO SEGUENTE:

$$- x = p-1-a$$

$$- m = B^x \cdot c \pmod{p}$$

CONTRO

espansione del messaggio: IL CT è LUNGO 2 PT

Rabin

G(): (1) GENERA RANDOMICAMENTE DUE NUMERI PRIMI MOLTO GRANDI p E q TALI CHE: $p \pmod{4} = q \pmod{4} = 3$

(2) CALCOLA $N = p \cdot q$

(3) $PK = N$, $SK = (p, q)$

MITTENTE:

(1) CERCA LA CHIAVE PUBBLICA DEL DESTINATARIO N

(2) CALCOLA IL CT $c = m^2 \pmod{N}$

(3) INVIA IL CT AL DESTINATARIO

DESTINATARIO:

(1) RICEVE IL CT c DAL MITTENTE

(2) USA LA SUA CHIAVE PRIVATA (p, q) PER CALCOLARE m NEL MODO SEGUENTE:

$$- m_p = c^{(p+1)/4} \pmod{p}$$

$$- m_q = c^{(q+1)/4} \pmod{q}$$

$$- \text{TROVA } y_p \text{ E } y_q \text{ TALI CHE } y_p \cdot p + y_q \cdot q = 1$$

$$- r = (y_p \cdot p \cdot m_q + y_q \cdot q \cdot m_p) \pmod{N}$$

$$- s = (y_p \cdot p \cdot m_q - y_q \cdot q \cdot m_p) \pmod{N}$$

- UNO TRA $r, -r, s, -s$ È IL MESSAGGIO ORIGINALE m